

RELAZIONE TECNICA EVENTO ECCEZIONALE

(ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 Art. 5, comma 2)

EVENTO: VENTI IMPETUOSI E GRANDINATE DEL 3 LUGLIO e DAL 19 AL 25 LUGLIO 2023 IN PROVINCIA DI MANTOVA

PREMESSA

L'estate 2023 è stata caratterizzata di diversi fenomeni temporaleschi di carattere eccezionale che hanno colpito fortemente tutta la provincia di Mantova. Detti fenomeni, caratterizzati da venti impetuosi associati a fenomeni temporaleschi e grandinigeni, hanno provocato ingenti danni a diverse aziende agricole compromettendo notevolmente le produzioni locali e provocando in talune aree ingenti danni anche alle strutture produttive.

1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI

Di seguito si riportano gli eventi principali:

- **In data 3 luglio 2023** una violenta tromba d'aria accompagnata da forte grandinata si è abbattuta sul territorio mantovano, interessando un'area non molto estesa, della Regione Agraria Pianura tra Oglio e Po del medio-basso mantovano interessando i comuni di Viadana, Dosolo e Marcaria).
- **In data 19-20 luglio 2023** un evento di carattere eccezionale, grandinata di fortissima intensità con chicchi di dimensioni straordinaria, si è abbattuto in un'area più estesa che ha colpito prevalentemente la zona centrale della provincia mantovana e ad est dall'alto mantovano e tutto il medio-basso mantovano. Per questo evento la grandinata, con chicchi di notevoli dimensioni, ha provocato ingenti danni sia alle colture che alle strutture quali tetti e coperture, nonché agli impianti fotovoltaici e ai solari termici, inoltre, tale grandinata è stata accompagnata anche da forti raffiche di vento che ha divelto in alcuni casi diverse strutture produttive, impianti di protezione dei frutteti, nonché interi filari di fruttiferi e vigneti.
- **In data 21 luglio 2023** altro evento eccezionale si è abbattuto su buona parte della provincia di Mantova (parte centrale da nord a sud della provincia) con forti raffiche di vento e in talune zone accompagnato da grandinate eccezionali vento che ha divelto in alcuni casi diverse strutture produttive, impianti di protezione dei frutteti, nonché interi filari di fruttiferi e vigneti. Notevoli sono stati i danni alle coltivazioni mais, soia, orticole, pioppeti e frutteti.
- **In data 22 luglio 2023** altro evento eccezionale si è abbattuto su quasi tutta la provincia di Mantova con forti raffiche di vento e in talune zone accompagnato da grandinate eccezionali. L'area colpita è stata limitata alla parte centro sud della provincia colpendo soprattutto alcuni comuni.
- **In data 25 luglio 2023** altro evento eccezionale si è abbattuto su quasi tutta la provincia di Mantova con forti raffiche di vento e in talune zone accompagnato da grandinate eccezionali. Tale evento ha colpito prevalentemente tutta la parte ovest del mantovano ovvero dal confine cremonese sino al basso mantovano, nonché tutto l'alto mantovano compreso la parte delle colline moreniche.

2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI

Le aree maggiormente colpite dagli eventi eccezionali e per le quali sussistono i requisiti per la delimitazione ai sensi della normativa di riferimento comprendono parte dei territori di n. 33 Comuni della Provincia di Mantova: **Bagnolo San Vito, Borgo Mantovano, Borgo Virgilio, Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Commessaggio, Curtatone, Dosolo, Goito, Gonzaga, Guidizzolo, Magnacavallo, Mantova, Marcaria, Marmirolo, Medole, Monzambano, Ostiglia, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Quingentole, Quistello, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Benedetto Po, San Giorgio e Bigarello, Sermide e Felonica, Serravalle Po, Solferino, Sustinente, Suzzara, Viadana e Volta Mantovana.** Si stima, sulla base delle segnalazioni pervenute, un ammontare di circa 48.000 ettari di **Superficie Agricola Utilizzabile (SAU).**

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

Danni alle coltivazioni in atto

Al momento degli eventi, sulle zone colpite dalle forti precipitazioni con fenomeni grandinigeni e dalle trombe d'aria, erano presenti le seguenti principali coltivazioni: **mais da granella e da insilato ceroso, soia, foraggiere, frutteti, in prevalenza pere e vite e coltivazioni di meloni e altre orticole sia in pieno campo che sotto tunnel.**

Tipologia ed entità del danno

Sulla base dei sopralluoghi effettuati, e delle segnalazioni di danno fino ad oggi pervenute, i danni alle principali colture sono stati i seguenti:

1) Mais da granella e da insilato ceroso:

piante per la maggior parte allo stadio di maturazione cerosa, a causa delle trombe d'aria e le forti grandinate le piante di mais sono state in buona parte allettate compromettendo in buona parte il raccolto.

2) Frutteti (prevalentemente pere e mele)

I danni ai frutti in fase di accrescimento sono stati rilevanti, inoltre il forte vento ha causato il piegamento dei filari ed il danneggiamento delle reti antigrandine ed antinsetto, ove presenti, compreso le strutture portanti delle stesse.

3) Vigneti per uva da vino.

Nella zona colpita dalla tromba d'aria, sono presenti superfici coltivate a vigneto specializzato per la produzione di **vitigni DOC e IGT**. Come per i fruttiferi anche per questa coltura i danni provocati sono riferiti soprattutto al piegamento dei filari compreso le strutture portanti e di governo quali pali (cemento e/o acciaio e fili con relative ancore).

4) Orticole in pieno campo

Nella zona colpita dalla tromba d'aria, sono presenti superfici coltivate a orticole in pieno campo (pomodori da industria, zucche, meloni, cocomere, insalate, ecc. Per queste colture i danni provocati sono riferiti soprattutto al danneggiamento dei frutti e defogliazione delle piante a seguito dei forti venti accompagnati da grandine.

Relativamente ai danni alle colture in atto, in base alle segnalazioni pervenute ed agli accertamenti effettuati nelle aree colpite e sopra delimitate, si è potuto stimare un danno di oltre 38 milioni di euro, che rappresenta circa il 31 % della PLV ordinaria **e comunque trattasi di danni a colture assicurabili in base al Piano Gestione dei Rischi vigente**. Va rilevato che i danni provocati dagli eventi calamitosi alle colture agricole nella provincia di Mantova sono stati notevolmente più elevati in quanto vi sono state diverse segnalazioni di solo danni alle coltivazioni che tuttavia non sono state tenute in considerazione ai fini della presente relazione. Le segnalazioni di aziende che hanno avuto solo danni alle coltivazioni sono in numero di 528 per un danno segnalato e stimato di circa 24,1 milioni di euro riferiti a territori di ulteriori 25 comuni mantovani.

4) Danni alle strutture, impianti e scorte

Le trombe d'aria del periodo estivo 2023 e le grandinate eccezionali con chicchi di notevoli dimensioni, hanno provocato danni ingenti a diverse coperture di fabbricati aziendali, provocando in alcuni casi anche scoperchiamenti, come si evince dalle foto eseguite dai funzionari in occasione dei sopralluoghi effettuati sulla base delle segnalazioni pervenute. I chicchi di grandine hanno provocato la rottura delle tegole dei tetti, nonché la rottura delle coperture di molte strutture agricole e dei pannelli fotovoltaici e dei solari termici. Capannoni per ricovero fieno/attrezzature sono stati letteralmente distrutti.

L'entità di questi **danni strutturali** per gli eventi è stata stimata, sulla base dei sopralluoghi effettuati dai funzionari della Struttura AFCP Valpadana sede di Mantova e sulla base delle segnalazioni pervenute dalle imprese agricole, nell'ordine di quasi 45 milioni di Euro.

Oltre ai danni alle strutture sono state segnalate ed accertate dai funzionari della Struttura AFCP Valpadana sede di Mantova **danni agli impianti, macchine ed attrezzature** (impianti irrigui, impianti elettrici, trattrici, ecc.) per un ammontare di circa € 475.000,00 e **danni alle scorte** morte e vive quali mangimi, concimi ed in particolare fieno ed alcuni avicoli per un ammontare di quasi 290.000,00 Euro.

Il danno complessivo stimato è pari a circa 45,6 Milioni di Euro che, rapportato alla PLV media del triennio precedente, stimata a circa 123,6 milioni Euro, ne determina un'incidenza del danno provocato dalle avversità meteorologiche pari al 36,9% della PLV media del triennio precedente

Alla scrivente Struttura sono pervenute alla data della presente, complessivamente, **n° 650 segnalazioni di danno strutturale, impianti ed attrezzature e scorte** da parte delle aziende agricole situate nel territorio colpito, oltre alla segnalazione dei vari comuni e dalle Organizzazioni di Categoria.

Tali aziende, per la maggior parte, hanno dichiarato di **non aver** contratto polizze assicurative contro le avversità atmosferiche per le colture in atto e per i fabbricati agricoli.

Beni danneggiati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Eventuali annotazioni
Danni alle produzioni vegetali	Art. 5 comma 2	38.200.000,00	
Danni alle strutture aziendali	Art. 5 comma 3	44.845.000,00	
Danni alle scorte (vive e morte) macchine e attrezzi , impianti e pannelli	Art. 5 comma 3	765.000,00	
Danni a infrastrutture connesse all'attività agricola	Art. 5 comma 6		

4. DANNI ALLE STRUTTURE (NON ASSICURABILI), ALLE SCORTE E ATTREZZATURE E RELATIVA INCIDENZA SULLA PLV DELL'AREA DELIMITATA.

Compilare i campi liberi sotto riportati:

Considerando una PLV media ordinaria dell'area delimitata di € 123.600.000,00 e l'entità dei danni stimati (riferiti a strutture, scorte e attrezzature non assicurabili in forma agevolata), pari a € 45.610.000,00, si arriva a una Incidenza percentuale del danno sulla PLV media ordinaria dell'area delimitata pari al 36,9 %.

Presso la Struttura Regionale AFCP Valpadana Mantova sono pervenute n° 1178 segnalazioni di danni di cui, n° 650 inerenti alle strutture (non assicurabili) alle scorte e alle attrezzature.

4a) territori comunali delimitati e provvidenze richieste (per strutture, scorte e attrezzature)

Alla luce di quanto esposto l'evento ha prodotto un percentuale di danno sulla PLV, tale da permettere l'applicazione dei benefici previsti del Dlgs.102/2004 art. 5 comma 3 e s.m.i per **danni alle strutture aziendali, impianti e scorte** per complessivi € 45,6 milioni di euro in favore delle aziende agricole ricadenti nei seguenti comuni della provincia di Mantova: **Bagnolo San Vito, Borgo Mantovano, Borgo Virgilio, Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Commessaggio, Curtatone, Dosolo, Goito, Gonzaga, Guidizzolo, Magnacavallo, Mantova, Marcaria, Marmirolo, Medole, Monzambano, Ostiglia, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Quingentole, Quistello, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Benedetto Po, San Giorgio e Bigarello, Sermide e Felonica, Serravalle a Po, Solferino, Sustinente, Suzzara, Viadana e Volta Mantovana** si stima, sulla base delle segnalazioni pervenute, ammontare a 48.000 ettari di Superficie Agricola Utilizzabile (SAU).

Sulla base di quanto descritto sopra, si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date 3 luglio 2023 e dal 19 luglio al 25 luglio 2023 nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. ii. in favore delle Aziende Agricole ricadenti nell'area territoriale della Provincia di MANTOVA per i Comuni di **Bagnolo San Vito, Borgo Mantovano, Borgo Virgilio, Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Commessaggio, Curtatone, Dosolo, Goito, Gonzaga, Guidizzolo, Magnacavallo, Mantova, Marcaria, Marmirolo, Medole, Monzambano, Ostiglia, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Quingentole, Quistello, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Benedetto Po, San Giorgio e Bigarello, Sermide e Felonica, Serravalle a Po, Solferino, Sustinente, Suzzara, Viadana e Volta Mantovana** per un importo complessivo dei danni alle strutture (*non assicurabili*), scorte e attrezzature pari a € **45.610.000,00**.

L'ammissibilità ai già menzionati benefici di legge, a livello delle singole imprese che faranno domanda ai sensi dell'art 5, comma 5 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. e ii., verranno stabiliti sulla base degli esiti istruttori nonché in ottemperanza delle modalità e procedure impartite dal manuale delle procedure di cui al D.d.s. 05/12/2022 n° 17829.

5. RIEPILOGO ENTITA DEI DANNI RICHIESTI AL MASAF

Beni danneggiati	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.
Danni alle strutture, scorte e attrezzature	€ 45.610.000,00	Art. 5 comma 3
Danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola	€ 0	Art. 5 comma 6
Totale danni riconoscibili	€ 45.610.000,00	Art. 5 comma 3

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E
FORESTE
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - VAL PADANA - MANTOVA
Corso Vittorio Emanuele II n. 57

MANTOVA 06/09/2022.

I funzionari accertatori

CAPASSO ALESSANDRO
STEFANO MAIOLI
LANFREDINI DANIELE

Il dirigente della Struttura AFCP
VASAROTTI MASSIMO